



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
- UFFICIO TECNICO -

Settore I – Governo del Territorio e Sviluppo Economico

Servizio II – Sviluppo Economico

Comune di Roseto degli Abruzzi

protocollogenerale@pec.comune.roseto.te.it

OGGETTO: SUAP pratica n. 00277930673-26022025-1154 – Pratica edilizia n. 143/2025 Ditta “Radiosanit S.r.l.” – Cambio di destinazione d’uso locali esistenti e realizzazione di un nuovo padiglione in ampliamento alla struttura esistente, in via Scozia, 13 ed in via Irlanda, s.n.c. del Comune di Roseto degli Abruzzi (TE) – **Parere geomorfologico**

VISTA:

- la nota acquisita dal protocollo di questo Ente avente n° R.A. 300743 del 17/07/2025 con cui è stata proposta la variante semplificata alla destinazione urbanistica del P.R.G. da “D” Sottozona “D2 Artigianato” a “F” Sottozona “F3 Attrezzature ed impianti pubblici”, il tutto finalizzato al cambio di destinazione d’uso di alcuni locali presenti e la realizzazione di un edificio secondario, ampliando la struttura poliambulatoriale, il tutto ricadente nella Zona Artigianale di Voltarrostro individuabile tra via Scozia, 13 e via Irlanda del Comune di Roseto degli Abruzzi (TE) e nelle veci della Ditta richiedente “Radiosanit S.r.l.” attualmente proprietaria del padiglione esistente;

VISTI:

- l’art. 13 della L. 64/1974 e l’art. 89 del D.P.R. 380/2001, comma 1 con cui si prevede che *“Tutti i comuni nei quali sono applicabili le norme di cui alla presente sezione e quelli di cui all’articolo 61, devono richiedere il parere del competente ufficio tecnico regionale sugli strumenti urbanistici generali e particolareggiati prima della delibera di adozione nonché sulle lottizzazioni convenzionate prima della delibera di approvazione, e loro varianti al fine della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio”*;
- l’allegato A della D.G.R. 108/2018 con cui vengono riportate le caratteristiche della documentazione per il rilascio del parere di compatibilità geomorfologica;
- il rapporto preliminare per la Verifica di Assoggettabilità alla VAS, con cui viene assunto che la variante semplificata non necessita di essere assoggettata alla VAS;

CONSIDERATO CHE:

- lo studio di fattibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica e sismica non evidenzia cause ostative, per le competenze del Servizio Genio Civile, alla realizzazione in deroga alle previsioni del P.R.G. vigente (zona F Sottozona F3 Attrezzature ed impianti pubblici);
- i vincoli previsti dalle norme di attuazione del PAI non interessano la variante prevista;
- lo Studio di Microzonazione Sismica di livello 1 del Comune di Roseto degli Abruzzi, è stato validato dal Tavolo Tecnico Regionale in data 31/05/2016;
- l’area d’interesse non ricade all’interno del PSDA vigente e non è soggetta ai vincoli previsti dall’art. 98 della L.R. 58/2023;

PERTANTO SI ESPRIME

Parere tecnico favorevole ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 riguardante la Pratica edilizia n. 143/2025 Ditta "Radiosanit S.r.l." – Cambio di destinazione d'uso locali esistenti e realizzazione di un nuovo padiglione in ampliamento alla struttura esistente, in via Scozia, 13 ed in via Irlanda, s.n.c. del Comune di Roseto degli Abruzzi (TE) con le seguenti prescrizioni:

- 1) Gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della L. 02.02.1974 n. 64, dell'O.P.C.M. n. 3274 del 20.03.2003, del D.lgs. n. 152 del 03.04.2006, dell'O.P.C.M. n. 3519 del 20.04.2006, del D.M. 17.01.2018 e relativa circolare esplicativa, del D. M. 11.03.1988 e della Circolare esplicativa 09.01.1996 n. 218/24/3, la quale prescrive indagini geologiche e geotecniche di dettaglio prima di ogni nuova edificazione, fermo restando quanto disposto dalla Deliberazione del Consiglio Regionale D'Abruzzo 29.01.2008 n. 94/5 e 94/7, riguardante l'approvazione del Piano Stralcio Difesa Alluvioni e Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi", nel rispetto della L.R. n. 28 del 11.08.2011 e relativo Regolamento;
- 2) Deve essere rispettato il disposto di cui al D.M. 11/03/1988 per quanto attiene la scelta della tipologia di fondazioni da utilizzare anche in funzione dell'acclività del terreno, della tipologia di substrato accertato con le prove condotte in situ e delle accelerazioni sismiche corrispondenti, con particolare riferimento a fenomeni di liquefazione, nel rispetto del NTC del D.M. Infrastrutture 17.01.2018 e LR n. 28 dell'11.08.2011 per le aree in zona sismica, con opportune valutazioni tecnico-specialistiche relative alle interazioni terreno-fondazione;
- 3) Gli interventi dovranno essere attuati adottando gli opportuni accorgimenti tecnico-scientifici atti a prevenire fenomeni che possano pregiudicare la pubblica e privata incolumità nelle aree identificate nello studio di micro zonazione sismica quali instabili o potenzialmente instabili e/o suscettibili di amplificazione locale.

Si specifica che il presente parere si esprime nell'ambito delle competenze di cui alla L. 64/1974, art. 13 e del D.P.R. 380/2001, art. 89 e pertanto si riferisce esclusivamente alla compatibilità geomorfologica dell'intervento con il territorio interessato, fatte salve le norme urbanistiche, i regolamenti locali, le norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza sul lavoro, i diritti di terzi, nonché i pareri e le autorizzazioni di altri Enti ed Autorità competenti.

Il parere resta valido fatte salve le attività di aggiornamento del PAI "FGPE" e del "PSDA".

L'ISTRUTTORE
Geom. Simone Di Sebastiano
(Firmato elettronicamente)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Ing. Flaviano Core
(Firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Luca Iagnemma
(Firmato digitalmente)